

La presentazione sabato 21 maggio alla Sala Conferenze del Museo di Palestrina

La Carta escursionistica dei Monti Prenestini targata CAI

Intervista ad Alessandro Iori e Vincenzo Abbate del CAI

di Alessandra Battaglia

Palestrina. Sabato 21 maggio, alle ore 18.00, presso la Sala Conferenze del Museo Archeologico Nazionale di Palestrina si terrà la presentazione della Carta Escursionistica "Monti Prenestini" realizzata grazie ad un progetto promosso dalla Sezione di Palestrina del Club Alpino Italiano. Per averne interessanti anticipazioni abbiamo intervistato Alessandro Iori - Presidente della sezione del CAI di Palestrina e Vincenzo Abbate - Consigliere del Direttivo CAI, entrambi appassionati escursionisti. Attivi dagli anni '80 nel valorizzare le bellezze naturalistiche del nostro territorio hanno il merito di aver sollecitato il risveglio della coscienza naturalistica rispetto al nostro prezioso patrimonio fatto di imperdibili suggestioni a portata di "passo" non solo per chi vive nei Colli Prenestini.

Quando è nata l'idea di realizzare questa Carta?

"Moltissimi anni fa: fin dalla sua costituzione nell'83 la Sezione di Palestrina del CAI ha sentito la necessità di fornire l'area dei monti prenestini di un valido strumento di divulgazione escursionistica. Sono state pubblicate diverse carte, ma nessuna è riuscita a imporsi oltre la soglia dell'area locale".

Questa Carta invece include un'area protetta molto vasta, vero?

"Da proteggere... purtroppo. Ancora oggi, i monti prenestini sono un po' la cenerentola delle aree protette nella regione Lazio. Se si escludono il Monumento

naturale della Valle delle Cannucce, la Selva di Genazzano e l'Area Forestale Tiburtina, un patrimonio naturale vastissimo aspetta ancora di essere tutelato come merita. E non sono bastate le numerose manifestazioni: l'opinione pubblica ha inteso difendere il territorio dalle speculazioni, ma molte aspettative hanno trovato poca adesione da parte delle istituzioni".

Quali sono le caratteristiche di questa zona e le maggiori attrazioni?

"I Monti Prenestini costituiscono un giacimento culturale vastissimo ove convivono risorse ambientali e storico-archeologiche importantissime. Tivoli con Villa d'Este, Villa Gregoriana e Villa Adriana, il complesso monumentale degli antichi acquedotti d'epoca romana situati a cavallo dei comuni di Galliano nel Lazio, Poli, Casape e San Gregorio da Sassola; Palestrina ed il Tempio della Fortuna oltre alla tradizione musicale legata al Principe della Musica Giovanni Pierluigi. Cave e il Museo dell'arte contadina, Genazzano ed il Centro internazionale d'arte contemporanea; il museo civico naturalistico di Capranica Prenestina;

il Museo Geopaleontologico di Rocca di Cave; Guadagnolo e i suoi vastissimi panorami che dalle sponde tirreniche laziali raggiungono la cima del Gran Sasso; la Mentorella: centro di fede d'importanza mondiale. Questo già offre la misura di come la Carta escursionistica possa contribuire alla promozione di tali ricchezze, inclusi i sapori legati alla tradizione gastronomica, alle produzioni d'eccellenza dei vitigni del cesanese e di alcune produzioni casearie locali. Ciò unito ad angoli di natura ancora intatta ove è possibile fare escursionismo a misura di ogni età e passo, con luoghi d'arrampicata - come la Mura di Guadagnolo - conosciuti e frequentati ogni anno da migliaia di alpinisti".

Come è articolata la Carta?

"Su due fronti: sono riportati gli itinerari escursionistici su una base al 1/25000 I.G.M.; di fronte note sulla geografia, aspetti naturalistici e informazioni generali dal

taglio divulgativo rivolte a quanti abbiano interesse a conoscere angoli di natura intatta a pochi passi da Roma".

Presentare la Carta al cospetto dell'antico Tempio della Dea Fortuna ed avere come casa editrice "IL LUPO" sembra di ottimo auspicio, vero?

"In effetti, negli ultimi inverni freddi, il lupo - che contrariamente alle favole ha un sacro terrore dell'uomo - è comparso anche intorno a Guadagnolo, come riferito da ricercatori di Roma. La Casa editrice IL LUPO, la più importante per carte escursionistiche del centro Italia, distribuirà la Carta al livello nazionale, localmente se ne occuperà la sezione CAI di Palestrina. Inoltre è possibile acquistarla al costo di 10 € presso edicole, librerie, uffici turistici e Pro Loco di tutti i comuni interessati".

Quali sono state le difficoltà incontrate e l'impegno richiesto?

"Nessuna difficoltà.

Abbiamo contattato sulla disponibilità dei nostri soci e sul loro spontaneo e "gratuito" impegno. Ringraziamo quanti hanno creduto nel nostro progetto e se ne sono fatto carico, la casa editrice e le sensibilità incontrate tra gli amministratori locali. La più grande soddisfazione nel presentare la Carta è aver realizzato uno scopo perseguito con convinzione e tanta determinazione. E' stata un'opera altamente impegnativa rimettere in buono stato di percorrenza i sentieri, dotandoli di apposita tabellazione e segnaletica "orizzontale" a demarcazioni in vernice bianco/rossa".

Ora disporre di un'opera unitaria quali prospettive apre?

"Offrirà al territorio un valido strumento di promozione turistica che attivi processi di sinergia tra le varie risorse presenti sul territorio. In cuor nostro vorremmo fare in modo che ce ne sia una copia in ogni casa dei paesi interessati".

SPORT

Praeneste Rugby, anno di impegno e passione

Obiettivo raggiunto. Il Praeneste Rugby, con la stagione 2010/2011, si è definitivamente presentato, nel panorama sportivo prenestino, nel migliore dei modi. Da ben 4 anni presente sul territorio, la società è da sempre impegnata in progetti scolastici e nel mini rugby, come miglior tradizione rugbyistica vuole. Un settore, quello giovanile, che presenta oltre 120 bambini coinvolti, e ben quattro categorie, dagli under 8, i più piccoli, ai quali si insegna non solo lo sport del rugby, con le sue regole, ma anche la disciplina sportiva ed il rispetto dell'avversario, fino agli under 14, adolescenti ormai avviati alla pratica dello sport, che proseguono il loro percorso agonistico ed il loro sviluppo personale.

Tra questi gli under 10 ed under 12, che insieme ai loro compagni, oltre a frequentare i corsi di mini rugby, si incontrano tutti periodicamente in concentramenti (momenti di condivisione sotto forma di grandi tornei che terminano con un terzo tempo speciale), che proprio per il loro carattere generale, prendono la forma di una bella e grande festa. Senza i ragazzi ed i bambini, non avrebbe senso la categoria senior, disputante la serie C, che quest'anno ha esordito, disputando per la prima volta il campionato regionale.

Esperienza che ha lasciato stupefite molte persone, soddisfatti i ragazzi impegnati, i dirigenti e soprattutto ha creato un piccolo seguito, tutto prenestino, che non ha mancato nemmeno una partita, facendo sentire apprezzato e seguito il lavoro straordinario dei ragazzi, che con impegno e costanza, con dedizione e serietà hanno mantenuto alta la testa anche in momenti difficili, derivanti da infortuni e dalla mancanza di un campo nella loro città di nascita.

Una realtà, quella del rugby che si è fatta presto conoscere in tutto il territorio regionale, proprio per l'impegno profuso nel corso del primo anno, che ha visto un gruppo, quello dei senior, crescere in maniera costante e sorprendente, e proprio per questo apprezzato dalle altre squadre.

Una realtà che proprio per il suo carattere di apertura totale, e per le capacità dei suoi dirigenti, degli allenatori e del presidente Perre, ha instaurato rapporti di partnership e collaborazione, con importanti realtà rugbyistiche regionali, come quella del Segni (con la quale vige uno scambio di atleti dei reparti junior), quella di Campoleone Lanuvio (che ha visto nascere il Praeneste Rugby ed ha contribuito alla crescita d'esperienza della prima squadra prenestina) e con le Fiamme Oro, che vedono tra le loro fila, proprio tre promesse del Praeneste Rugby, che cresciuti nel vivaio adesso militano nella loro accademia.

A dir la verità, ciò che più è mancato ai bambini ed ai ragazzi del Praeneste Rugby è stata una struttura che li potesse ospitare in casa propria. Solo i bambini, contro i quali davvero nulla si può dire hanno potuto ritenersi fortunati, potendosi allenare sul campo del "Barberini" a Carchitti; i senior infatti, hanno dovuto disputare l'intero campionato sul campo comunale di Labico, paese che con molta generosità ha ospitato la squadra ed ha seguito (con l'amministrazione e con la popolazione) il collettivo arancione verde. Proprio quest'ultimo infatti, per poter andare avanti ha bisogno di una propria casa, un proprio punto di riferimento, dove invitare anche le molte persone appassionate di questa nobile disciplina, e che specialmente negli ultimi tempi, sta attirando sempre più persone, che un po' per curiosità, un po' passione, seguono il rugby, anche a livello amatoriale.






CLASSE A/A

TOSHIBA

Eccezionale risparmio energetico
Eccellente qualità dell'aria



MEGASUN

**LEADER MONDIALE
DEI PANNELLI SOLARI**







- IDRAULICA
- TERMICA
- CONDIZIONAMENTO
- RUBINETTERIA
- SANITARI

IDROTERMICA PRENESTE s.r.l.

Tel. / Fax

069573501

Via Prenestina Antica, 106
PALESTRINA (RM)

idrotermica.preneste@alice.it